



MARCIA GLOBALE PER IL CLIMA COMUNICATO STAMPA

Dal 30 novembre all'11 dicembre si svolgerà a Parigi la 21^a Conference of the Parties (COP21), il summit ONU per il clima che da 21 anni si riunisce per trovare accordi politici, economici e industriali in grado di porre un freno alla deriva climatica in atto ormai da decenni e sotto gli occhi di tutti.

I venti precedenti incontri sono stati praticamente inutili e disattesi ma quest'anno qualcosa sembra essere cambiato; l'economia e la politica non negano più che il clima sta cambiando e che la causa sia di origine umana e dello stile di vita dei paesi occidentali. Hanno visto che ormai non c'è più tempo per tergiversare e occorre prendere decisioni anche dolorose per scongiurare l'imminente disastro. L'accordo che dovrà uscire a Parigi va ancorato alle indicazioni della Comunità scientifica. **A questo è collegata la necessità di iniziare da subito una traiettoria di rapido declino delle emissioni di gas serra, a cominciare dalla CO₂. Limitare il riscaldamento medio globale a due gradi per il 2050 è l'imperativo.**

In questo processo i cittadini del mondo intero hanno un loro importante ruolo, fondato sul fatto che i cambiamenti climatici li vivono sulla loro pelle con siccità, erosione del suolo, innalzamento del livello dei mari, emigrazione, povertà, immigrazioni, guerre. Tutti questi sono aspetti che anche **Papa Francesco nella sua enciclica Laudato si** ha descritto con vigore e speranza.

La **Global Climate March** nasce proprio per far presente ai governi partecipanti a Parigi che non sono ne soli ne distanti e che i popoli li osservano e si aspettano decisioni coraggiose ed efficaci. La **Coalizione Italiana Clima** che raccoglie l'adesione di centinaia di organizzazioni della società civile italiana e internazionale, si è fatta carico del coordinamento della **Marcia per il Clima in decine di città italiane**.

Anche a Bolzano il 29 novembre si farà la Marcia globale per il Clima; per richiamare l'attenzione dell'economia e della politica locale ai cambiamenti climatici che anche se al momento sembrano marginali, non è facile immaginare che in futuro saranno drammatici quanto in Africa, in Asia, ai Poli della nostra terra. I ghiacciai si stanno ritirando a vista d'occhio, i fiumi sono ipersfruttati, terreni ed acque inquinati da pesticidi, frane ed erosioni in aumento, questi sono solo alcuni dei sintomi di un imminente disastro davanti al quale la politica e l'economia locale saranno chiamate alla propria responsabilità. Non da meno anche i cittadini, consumatori non del tutto inermi e innocenti, dovranno sin da ora fare la loro parte.

Con il motto "Ad ognuno la sua parte" la MARCIA PER IL CLIMA partirà domenica 29 novembre 2015 con ritrovo alle ore 9,30 e partenza alle ore 10,00 dalla Piazza Montessori, proseguendo per via Milano e Piazza Matteotti dove si fermerà per un 'microfono aperto' di 30 minuti. Prenderà poi via Torino, via Roma, corso Italia e si fermerà verso le 11,00 in Piazza Mazzini. In piazza: discorsi, discussioni, domande, risposte al 'microfono aperto'.

Gli organizzatori si aspettano grande interesse e numerosi partecipanti.